

Codice A1615A

D.D. 19 febbraio 2025, n. 117

**Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Disposizioni attuative dell'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" in applicazione della n. 4 - 8392 del 8 aprile 2024. Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno.**



**ATTO DD 117/A1615A/2025**

**DEL 19/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1615A - Sviluppo della montagna**

**OGGETTO:** Regolamento (UE) n. 2021/2115. Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Disposizioni attuative dell'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" in applicazione della n. 4 - 8392 del 8 aprile 2024. Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno.

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il

Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 reca norme relative ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022;

- il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023;

- il "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte" in attuazione del Piano strategico nazionale PAC (PSP) 2023-2027, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8645 del 2 dicembre 2022, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20/02/2023 e modificato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 29-7032 del 12/06/2023;

- il testo vigente del "Complemento Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 della Regione Piemonte", che recepisce le modifiche al PSP approvate con Decisione della Commissione europea C(2023)6990 del 23 ottobre 2023, è stato adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 5-8514 del 30 aprile 2024;

- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte prevede, tra gli altri, l'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi", in attuazione di quanto disposto con l'articolo 73 del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

Dato atto che:

- l'Autorità di Gestione, con determinazione dirigenziale 578/A1700A/2023 del 6 luglio 2023 ha approvato il documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal CSR 2023-2027 e di ammissibilità degli interventi soggetti alle regole sugli aiuti di Stato";

- in riferimento all'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi", gli aiuti verranno concessi:

- per gli interventi di realizzazione, adeguamento e ampliamento delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale, dell'illuminazione pubblica, delle infrastrutture telefoniche, come da comunicazione di notifica registrata dalla Commissione europea in data 19 marzo 2023 n. SA.113262;

- per gli interventi di realizzazione, adeguamento e ampliamento delle reti di accesso alla connettività in banda ultra-larga, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Richiamato, altresì, che:

- l'articolo 1 della Legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 "Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari", così come modificato

dall'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della Legge regionale n. 9/2007 e s.m.i., prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006.

Preso atto che secondo l'Allegato 2 "Cronoprogramma indicativo apertura bandi" del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, relativamente all'Intervento SRD07 – Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali, Azione 3 - Reti primarie e sottoservizi:

- la dotazione finanziaria complessiva assegnata è pari a euro 7.000.000,00;  
- è prevista l'apertura di un bando nel 2024.

Visti i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale per il periodo di programmazione 2023-2027, istituito con D.G.R. n. 11-6552 del 27.02.2023, nella consultazione scritta svoltasi dal 19 gennaio al 7 febbraio 2024 ed i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con D.D. 126/A1705B/2024 del 20 febbraio 2024.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4 - 8392 del 8 aprile 2024 con la quale si è disposto:  
- di destinare per l'attuazione del bando 2024 dell'intervento SRD07, Azione 3, euro 7.000.000,00 di spesa pubblica ammissibile, di cui euro 2.849.000,00 di quota di cofinanziamento comunitaria (pari al 40,70% della spesa pubblica ammissibile), euro 2.905.700,00 di quota di cofinanziamento statale (pari al 41,51% della spesa pubblica ammissibile), euro 1.245.300,00 di quota di cofinanziamento regionale (pari al 17,79% della spesa pubblica ammissibile);  
- di individuare i procedimenti relativi all'Intervento SRD07, Azione 3 e di approvarne i relativi termini ai sensi del comma 7 dell'articolo 8, comma 7, della legge regionale 14/2014, come specificato nell'Allegato 1 della suddetta deliberazione e riportato nelle disposizioni attuative allegate alla determinazione con la quale si sono approvate le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento in oggetto;  
- di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore A1615A Sviluppo della Montagna, l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della suddetta deliberazione.

Vista la determinazione dirigenziale 238/A1615A/2024 del 9 aprile 2024 con la quale si sono approvate, in applicazione della D.G.R. n. 4 - 8392 del 8 aprile 2024 le disposizioni per l'attuazione dell'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" allegate alla citata determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Dato atto che il responsabile del procedimento "Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ammissibili" relative all'Intervento SRD07, Azione 3 del CSR 2023-2027 individuato dall'allegato 1 della sopra citata D.G.R. n. 4 - 8392 del 8 aprile 2024 è il dirigente del Settore Sviluppo della Montagna (A1615A), che il procedimento stesso si è avviato dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude entro 120 giorni con la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art.17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato atto che, alla scadenza dei termini prevista dalle sopra citate disposizioni attuative per la trasmissione delle domande di sostegno nell'ambito dell'Intervento SRD07, Azione 3 (ore 11:59:59

del 02 ottobre 2024), risultavano trasmesse n. 8 domande di sostegno.

Considerato che, come previsto dal paragrafo C.3.1 del Bando, per tutte le domande pervenute sono state effettuate le attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

- a. verifica della ricevibilità della domanda (rispetto delle modalità e scadenze per la trasmissione, compilazione conforme alle disposizioni del bando, completezza formale della documentazione allegata);
- b. verifica delle condizioni di ammissibilità dei beneficiari, dell'operazione e degli investimenti proposti;
- c. verifica della congruità, sostenibilità ed ammissibilità tecnico-economica dell'operazione e del quadro economico proposto con riferimento alle finalità, condizioni ed ai limiti definiti dal bando;
- d. verifica del punteggio auto-attribuito ed assegnazione definitiva del punteggio sulla base dei criteri di selezione previsti dal bando, utile per la formazione della graduatoria di merito delle domande;
- e. definizione della spesa massima ammissibile e del relativo sostegno massimo concedibile.

Dato atto che per quattro domande di sostegno è stata operata una riduzione del punteggio di cui al paragrafo B.7 del Bando e/o di spesa ammissibile, e che i richiedenti interessati sono stati informati del fatto che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, avevano diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato atto che tre domande di sostegno sono state ritenute non ammissibili, e che i richiedenti interessati sono stati informati del fatto che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, avevano diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Dato atto che, entro il termine di 10 giorni sopra indicato, non sono pervenute, da parte dei soggetti interessati, osservazioni relative alle riduzioni di punteggio, di spesa ammissibile e alle condizioni di non ammissibilità.

Dato atto che è stato verificato tramite "visura Deggendorf", ai sensi del par. B.4 del Bando, che i richiedenti i cui interventi sono stati giudicati ammissibili e finanziabili non risultano presenti nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria che distingue le "domande ammissibili e finanziabili" e le "domande non ammissibili" delle domande di sostegno nell'ambito dell'Intervento SRD07, Azione 3 "Reti primarie e sottoservizi" dello Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), di cui all'Allegato A alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

- d.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni della PP.AA.";
- art. 17 della L.r. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

### **DETERMINA**

- di approvare, in applicazione della D.G.R. n. 4 - 8392 del 8 aprile 2024 (Disposizioni per l'attivazione del bando 2024 dell'Intervento SRD07 - Azione 3 del CSR 2023-27 della Regione Piemonte) e della d. d. n. 238/A1615A/2024 del 9 aprile 2024, la graduatoria delle domande di sostegno, suddivise in "domande ammissibili e finanziabili" e "domande non ammissibili", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)  
Firmato digitalmente da Chiara Maria Musolino

Allegato

CSR 2023 – 2027 – Intervento SRD07, Azione 3 “Reti primarie e sottoservizi”

Domande ammissibili

POSIZIONE	Identificativo	CUAA	Comune	Borgata	Provincia	Punteggio attribuito	Spesa massima ammissibile	Sostegno massimo concedibile	Esito istruttoria
1	20231085760	00481380046	ACCEGLIO	Chialvetta	CUNEO	87,03	492.503,65	443.253,29	Ammissibile e finanziabile
2	20231086511	00481360048	PRAZZO	Ussolo	CUNEO	86,01	500.000,00	450.000,00	Ammissibile e finanziabile
3	20231085661	01952540019	BORGIALLO	Villanova (San Carlo)	TORINO	75,46	455.000,00	409.500,00	Ammissibile e finanziabile
4	20231085919	00432380020	CAMPERTOGNO	Villa	VERCELLI	74,37	350.000,00	315.000,00	Ammissibile e finanziabile
5	20231085943	00453120040	OSTANA	Ciampetti	CUNEO	62,30	250.000,00	225.000,00	Ammissibile e finanziabile

Domande non ammissibili

Identificativo	CUAA	Comune	Provincia	Esito istruttoria	Motivazione / Note
20231085042	00414550061	PONZONE	ALESSANDRIA	Non ammissibile	domanda non ammissibile secondo quanto previsto dal Bando al par. B.4, let. d), e), g), h)
20231086214	82001890027	RIMELLA	VERCELLI	Non ammissibile	domanda non ammissibile secondo quanto previsto dal Bando ai par. B.4, let d) e B.5.2, punto primo
20231086735	92007180067	VIGNOLE BORBERA	ALESSANDRIA	Non ammissibile	domanda non ammissibile secondo quanto previsto dal Bando ai par. B.4, let h) e B.5.2, punti primo e quarto